



DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore VACCARI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 12 MARZO 2009

Disposizioni per la valorizzazione del Santuario dei SS. Vittore e Corona di Feltre nella ricorrenza del nono centenario della sua consacrazione

ONOREVOLI SENATORI. – Nel 2011 ricorre il nono centenario della consacrazione del Santuario dei Ss. Vittore e Corona considerato dagli studiosi uno dei manufatti più importanti dell'intera zona alpina dal punto di vista architettonico e artistico. Esso è collocato in posizione strategica a ridosso delle Dolomiti Feltrine e è ricco di una storia che ne ha fatto luogo di incontro sia tra il mondo germanico e quello veneto sia tra l'Oriente e l'Occidente.

La circostanza celebrativa si presenta opportuna per elaborare un progetto che ne potenzi la dimensione turistica e ambientale e che recuperi la funzione interculturale che l'ha contraddistinto nel corso dei secoli. Alcuni rapidi cenni di carattere ambientale, artistico e storico costituiscono la premessa fondamentale al progetto proposto.

Il Santuario è costruito su uno sperone di roccia in una splendida ambientazione paesaggistica nelle immediate vicinanze di Feltre e alla sua base scorre la strada che storicamente congiungeva la città a Venezia e al mondo germanico.

Già la tipologia architettonica ne evidenzia le caratteristiche interculturali. Iniziato nel 1096 è stato realizzato in uno stile che, analogamente alla Cappella Palatina di età carolingia di Aquisgrana, unisce due matrici culturali, quella veneto - bizantina e quella protoromanica di stampo occidentale. Già la pianta a croce greca esprime la prima dimensione orientale che viene ripresa dalla presenza di capitelli mossi dal vento diffusi nell'area bizantina da Costantinopoli a Venezia e soprattutto dal Martyrium dalle colonnine di marmo greco e dai capitelli decorati a niello in caratteri cubici. Esso racchiude l'urna con le reliquie dei Santi Vittore e Corona provenienti dalla Siria.

L'aspetto occidentale del manufatto è visibile nella struttura originaria con torri che richiama la tipologia del Westwerk dell'arte renana, presente in Italia soprattutto in area lombarda e in particolare nelle chiese romane di Como.

Non meno interessante è la decorazione ad affresco che riveste tutte le pareti del Santuario e del chiostro attiguo con opere che spaziano dallo stile ottoniano del XIII secolo al 1600 con una presenza nel 1300, giudicata unica per il territorio alpino, di affreschi delle più importanti Scuole del periodo, da quella di Giotto a quelle di Tommaso da Modena e di Vitale di Bologna.

Il Convento attiguo al Santuario venne realizzato sul finire del 1400 sul luogo nel quale precedentemente insisteva un castello medioevale distrutto nei primi decenni del 1400 dalla Repubblica Veneta.

Ricchissima è anche la storia che il Santuario ha vissuto. A testimonianza della posizione strategica che esso ha interpretato nel corso dei secoli vi sono le due visite che l'Imperatore Carlo IV di Boemia ha effettuato nella seconda metà del secolo XIV ottenendo alcune reliquie dei Martiri che ora si trovano nella Cattedrale di San Vito di Praga. Recentemente il Comune di Feltre ha intrapreso delle iniziative di gemellaggio con quest'ultima. In questa stessa direzione segnale che sono in atto dei contatti, attraverso la Diocesi di Belluno-Feltre e la Conferenza Episcopale Triveneta, per un potenziamento del dialogo culturale e religioso col mondo orientale.

Il progetto di ristrutturazione, di riqualificazione e di potenziamento della recettività del Santuario ha l'intento di incrementare, oltre al turismo religioso, anche le dimensioni interculturali sopra accennate.

A tale scopo il disegno di legge istituisce un Fondo speciale di 10 milioni di euro per il triennio 2009 - 2011, gestito da un Comitato, di cui fanno parte il Rettore del Santuario, un rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali, un rappresentante

della regione Veneto, un rappresentante del comune di Feltre, un rappresentante del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché esperti e studiosi del settore.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Istituzione del Fondo speciale)

1. In occasione del nono centenario del Santuario dei Ss.Vittore e Corona di Feltre, consacrato nel 1111, è istituito nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali un Fondo speciale di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2009-2010-2011.

2. Il Fondo di cui al comma 1, è gestito da un Comitato per la valorizzazione culturale, ambientale e turistica del Santuario di Feltre, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di seguito denominato «Comitato». Del Comitato fanno parte il Rettore del Santuario, un rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali, un rappresentante della regione Veneto, un rappresentante del comune di Feltre, un rappresentante del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché esperti e studiosi del settore.

Art. 2.

(Realizzazione degli interventi di restauro)

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, il Comitato predispone a partire dall'anno 2009 la realizzazione di un progetto per la valorizzazione culturale, religiosa, ambientale e turistica del Santuario dei Ss.Vittore e Corona di Feltre.

2. Il progetto di cui al comma 1 prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

a) il restauro e la messa a norma funzionale del Santuario e del Convento annesso

del 1400 compresa l'accessibilità da parte delle persone disabili;

b) il potenziamento della recettività del Santuario attraverso la ristrutturazione e la qualificazione di un edificio del 1500, detto ex-dogana, sito alla base del Santuario stesso;

c) la cura dell'accessibilità al Santuario attualmente gravemente compromessa;

d) la predisposizione di un parco ambientale sulla collina circostante il Santuario;

e) la creazione di un parcheggio per auto e *bus* nella zona adiacente l'edificio detto ex-dogana;

f) la promozione, con opportune iniziative, della valorizzazione turistica e culturale del Santuario e dell'ambiente circostante.

Art. 3.

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

